

S.ILARIO

“Autori in prestito”,
Andrea Cisi
in Biblioteca

S.ILARIO “Ecco la piena, la vediamo giungere tranquilla, come un leggero spessore in più in questo discendere violento e frenetico dell’acqua, come un’increspatura, un allargamento e un innalzamento in più appena percettibili, una forza però spaventosa, con alberi tramortiti al seguito e carcasse irriconoscibili di chissà quali animali come zattere senza vita abbandonate nei mulinelli”. È un brano di “La piena”, l’ultimo romanzo di Andrea Cisi, uscito nel 2016 per l’editore **Minimum Fax**. Un libro che racconta la storia di un trentenne padre diviso tra la fabbrica, la musica, il calcetto serale e le responsabilità di una nuova famiglia. La critica Veronica Raimo (Rolling Stone) lo ha definito “un mix tra la commedia all’italiana e Woody Allen, diciamo tra un C’eravamo tanto amati e lo e Annie”.

Cremonese del 1972, Cisi è una delle voci più fresche e interessanti dell’attuale panorama letterario nazionale.

L’occasione per conoscere meglio Cisi e le sue storie di provincia è in Biblioteca venerdì 17 novembre (ore 21.00). La rassegna “Autori in prestito” ideata dallo scrittore Paolo Nori e promossa da Arci Reggio Emilia nelle Biblioteche reggiane torna, infatti, a Sant’Ilario con la sua nuova edizione, “La licenza poetica”, dopo la bella serata dello scorso anno con il neurolinguista Andrea Moro.

